

CARIATI Rifiuti di ogni genere abbandonati sul suolo un container colmo di spazzatura Sigilli a una discarica abusiva

I carabinieri forestali hanno sequestrato l'area dell'ex mattatoio in località Fiumenicà

di MARIA SCORPINITI

CARIATI - Sequestrata una nuova discarica abusiva a cielo aperto nel territorio di Cariati. Nella mattinata di lunedì scorso, i Carabinieri della Forestale della Stazione di Rossano hanno apposto i sigilli all'area dell'ex Mattatoio in zona Fiumenicà, di proprietà del Comune di Cariati e da anni in disuso.

Da quanto si è appreso, l'operazione condotta dai militari, sfociata nel sequestro penale della zona interessata che conteneva rifiuti di vario tipo, è stata messa in atto in seguito a varie segnalazioni di privati cittadini, esasperati dal fatto che questi rifiuti venissero stoccati illecitamente e dall'odore nauseabondo emanato (venivano addirittura incendiati), con danni ambientali e per la salute. All'interno dell'area, i Forestali hanno trovato un container colmo di spazzatura, oltre a rifiuti indifferenziati buttati direttamente sul suolo che costituiscono tuttora un potenziale motivo di contaminazione ambientale per lo scolo inquinante di liquidi e per le esalazioni nocive.

Più nel dettaglio, agli occhi dei militari, all'interno delle strutture e le pertinenze dell'ex mattatoio, si è configurata una vera e propria discarica abusiva con circa 40 cassonetti tipo R.S.U. fatiscenti con all'interno accumuli di rifiuti di vario genere, evidentemente presenti da molto tempo per la presenza di erbe infestanti in superficie.

È stata rilevata inoltre la presenza di un'ampia e densa macchia di percolato, estesa decine di metri quadri, in prossimità della quale avveniva addirittura la combustione illecita dei rifiuti, con il conseguente sprigionamento di gas e altre sostanze dannose alla salute pubblica e all'ambiente.

I Carabinieri Forestali, inoltre, una volta accertato che l'area è nella disponibi-



La discarica sequestrata

lità dell'impresa proprietaria del container, aggiudicataria dei lavori del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani del territorio di Cariati e della ditta affidataria del pubblico servizio di pulizia spiaggia e arenile dell'estate 2018 dello stesso Comune, hanno proceduto al sequestro preventivo con finalità

probatorie dell'intera area, circa 3000 mq. contenente le strutture, i cassonetti, il container e i rifiuti abbandonati.

Non solo. Hanno deferito in stato di libertà per violazione alla normativa ambientale le imprese coinvolte, tra cui un'impresa agricola non abilitata alla gestione dei rifiuti in quanto non iscritta nell'albo dei gestori ambientali, con il legale rappresentante del comune di Cariati, quest'ultimo titolare giuridico e di fatto dell'ex mattatoio. L'operazione scattata lunedì mattina è stata coordinata da Luigi Spina, pubblico ministero di turno presso la Procura di Castrovillari diretta da Eugenio Facciola, il quale, considerato che per giungere al depuratore comunale adiacente, è necessario attraversare l'area sequestrata, ne ha disposto il passaggio solo all'impresa che gestisce l'impianto di depurazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORIGLIANO ROS. Incontro sul prezioso manoscritto Codex, convegno a Pisa

di GIUSEPPE SAVOIA

CORIGLIANO ROS. - Il prossimo sabato 15 settembre alle ore 17.30 a Pisa si parlerà del famoso Codex Purpureus Rossanensis, fondamento della Civiltà Cristiana, patrimonio Unesco dell'umanità. Il Centro Studi Ausonia, associazione di volontariato che si occupa da anni di tutelare, promuovere e valorizzare i beni culturali, ha deciso, in collaborazione con le Arcidiocesi di Pisa e di Rossano - Cariati ed il Museo Diocesano e del Codex di Rossano, di organizzare un incontro dove promuovere la conoscenza del prezioso manoscritto, noto con il nome di Codex



Una pagina del Codex

Purpureus Rossanensis. Il famoso evangelario è un manoscritto onciale greco del VI secolo, conservato nel Museo Diocesano di Arte Sacra e del Codex di Rossano e contenente un evangelario con testi di Matteo e Marco. Nell'ottobre del 2015 è stato riconosciuto quale

Patrimonio dell'umanità. Con il patrocinio del Comune di Pisa e con ingresso gratuito, l'incontro si terrà presso ex salone degli affreschi del Camposanto Monumentale Piazza del Duomo di Pisa.

Saranno presenti, oltre alle autorità ed istituzioni locali per i saluti, Francesca Barsotti, responsabile Beni Culturali Arcidiocesi di Pisa, monsignor Giuseppe Satriano Arcivescovo di Rossano - Cariati, Cecilia Perri, vicedirettore del Museo Diocesano e del Codex di Rossano, Francesco Filaretto, storico bizantinista, saggista. Coordinerà l'incontro Rocco Sergi Past, presidente del Centro Studi Ausonia.